

Episodio di via Pigna Napoli 30-9-1943

Nome del compilatore: Isabella Insolubile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte di via Pigna	Napoli	Napoli	Campania

Data iniziale: 30 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	6			5	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Arena	Antonio	Cosenza, 21.8.1908	Marinaio. Riconosciuto partigiano combattente caduto
2.	Cembrola	Varriale	Vincenzo Napoli, 28.10.1918	Riconosciuto partigiano combattente caduto
3.	Gravina	Gennaro	Napoli, 2.2.1925	Riconosciuto caduto per la lotta di Liberazione
4.	Greco	Mario	Orta di Atella, 4.12.1901	Riconosciuto caduto per la lotta di Liberazione
5.	Morra	Ferdinando	Napoli, 27.4.1877	Riconosciuto partigiano combattente caduto
6.	Palumbo	Giuseppe	Napoli, 31.1.1924	Forse caduto in combattimento. Riconosciuto partigiano combattente caduto.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La strage avvenne alla fine delle Quattro Giornate di Napoli. Le sei vittime furono prelevate durante i combattimenti avvenuti nella masseria Pezzalonga di via Case Puntellate. Non coinvolti nella strage là avvenuta, furono portati in via Pigna e fucilati, dopo essere stati costretti a svolgere alcuni esercizi ginnici. Arena fu finito a colpi d'arma bianca, secondo un testimone a opera di un italiano della milizia.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Comando Piazza Napoli

III./SS Polizei Regiment 12 (Ordnungspolizei)

I./79. Panzer-Grenadier-Regiment (16. Panzer-Division)

II. Panzer-Artillerie-Regiment HG (Fallschirm-Panzer-Division 1 "Hermann Göring")

Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103 (Kampfgruppe von Zieten; 3. Panzer-Grenadier-Division)

I./115. Panzer-Grenadier-Regiment (15. Panzer-Grenadier-Division)

Flak-Regiment 57 (mot.)

I. Flak-Regiment 49

676° Landeschützen-Battailon

Heeres-Pionier-Bataillon (mot) 60

Luftwaffen-Jäger-Bataillon zbV 7

Nomi:

Col. Walter Scholl

Ten. Col. Schaumberg, vice comandante della piazza

Ten. Steffen Wessel, interprete del comando piazza

Cap. Sörgl
Ten. Bachofer, capo dell'ufficio politico della piazza di Napoli
Ten. Mohr, aiutante maggiore di Scholl
Cap. Kammermeyer, capo dell'ufficio servizi della piazza
Ten. Harrich, addetto all'amministrazione
Cap. Stumacher, comandante gendarmeria
Magg. Rheitel, comandante un raggruppamento della Goering
Ten. Breinovich, polacco appartenente alla Goering
Ten. Brust, capo dell'ufficio tattico
Ten. Pakhoffer, affari politici e ordine pubblico
Col. Wolfgang Maucke (115 Panzer-Grenadier-Regiment)
Cap. Hans Joachim von Zieten (Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103)
Col. Berndt von Doering (79° Panzer-Grenadier-Regiment)
Major Fritz Marold
Major Hugo Saggau

ITALIANI

Ruolo e reparto

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale
Guardia di Finanza

Nomi:

Ten. Col. GDF Maglio, capo della polizia cittadina
Console Cuoco, capo della milizia

Note sui responsabili:

I nominativi, italiani e tedeschi, provengono dalla documentazione e dalla bibliografia disponibile. Sebbene non sia possibile attribuire a nessuno la responsabilità dei singoli episodi di strage, essi vengono ripetuti in ognuna delle schede relative al capoluogo campano.
Alcuni testimoni riferiscono della partecipazione di almeno un italiano della milizia, responsabile dell'uccisione di Arena.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Una lapide, posta nel 1996 sul muro dell'edificio dal quale si accedeva alla masseria, ricorda, con qualche inesattezza, i nomi di alcune delle vittime della masseria Pezzalonga e di alcuni dei fucilati nella strage di via Pigna. Un'altra lapide, posizionata nel 1949 dall'Associazione Unione Cattolica, è presente all'esterno della chiesa dell'Addolorata alla Pigna, ma ricorda solo alcune delle vittime della strage della masseria, mentre alcuni nominativi della strage della Pigna sono riportati sulla lapide posta sulla facciata esterna del liceo Sannazaro.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Abbate, Giovanni, *Le Quattro Giornate di Napoli vissute, descritte e documentate dai protagonisti. 1943-1983 (La Resistenza continua)*, Napoli, s.e., 1984;

Andrae, Friedrich, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile*, Roma, Editori Riuniti, 1997;

Artieri, Giovanni (a c. di), *Le quattro giornate*, Napoli, Marotta, 1963, e Firenze, Le Lettere, 2007;

Aversa, Nino, *Napoli sotto il terrore tedesco. Contributo alla storia degli avvenimenti dall'Armistizio alla Liberazione*, Napoli, s.e., s.d. [ante 1947];

Barbagallo, Corrado, *Napoli contro il terrore nazista. 28 settembre-1° ottobre 1943*, Napoli, Maone, 1946?, poi a c. di Muzzupappa, Corrado, Napoli, La Città del Sole, 2004;

Chianese, Gloria (a c. di), *Mezzogiorno 1943. La scelta, la lotta, la speranza*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1996;

Chianese, Gloria, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra*, Roma, Carocci, 2004;

Cortesi, Luigi *et alii*, *La Campania dal fascismo alla Repubblica. Società, politica, cultura*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1977;

D'Agostino, Guido, *Le Quattro Giornate di Napoli. 28 settembre-primò ottobre 1943*, Roma, Tascabili Economici Newton, 1998;

De Antonellis, Giacomo, *Le quattro giornate di Napoli*, Milano, Bompiani, 1973;

De Jaco, Aldo, *Le quattro giornate di Napoli*, Roma, Editori Riuniti, 1956 (con il titolo *La città insorge*) e 1972;

Gargano, Pietro, *Le Quattro Giornate di Napoli 70 anni dopo*, Napoli, "Il Mattino", 2013;

Gentile, Carlo, *I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945*, Torino, Einaudi, 2015;

Gribaudo, Gabriella, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005;

Gribaudo, Gabriella, *Memoria e oblio. Massacri nazisti nel napoletano, 1943*, "Nord e Sud", 6, 1999;

Gribaudo, Gabriella, *Napoli 1943. Memoria individuale e memoria collettiva*, "Quaderni storici", 101/ a. XXXIV, n. 2, agosto 1999;

Gribaudo, Gabriella (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Klinkhammer, Lutz, *L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993;

Orbitello, Mario, *Napoli alla riscossa, ovvero le Quattro Giornate*, Napoli, Ranucci, 1963;

Pansini, Edoardo, *Goliardi e scugnizzi nelle Quattro Giornate napoletane*, Napoli, Cimento, s.d. (1945);

Schettini, Giulio (a c. di), *Le barricate a Napoli. Alcuni episodi e qualche verità sulle azioni di guerriglia della III zona*, Napoli, Artigianelli, 1943;

Schiano, Pasquale, *La Resistenza nel Napoletano*, Napoli-Foggia-Bari, C.E.S.P., 1965;

Schreiber, Gerhard, *La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, Mondadori, 2001;

Soverina, Francesco, *La difficile memoria. La Resistenza nel Mezzogiorno e le Quattro Giornate di Napoli*, Napoli, Libreria Dante & Descartes, 2012;

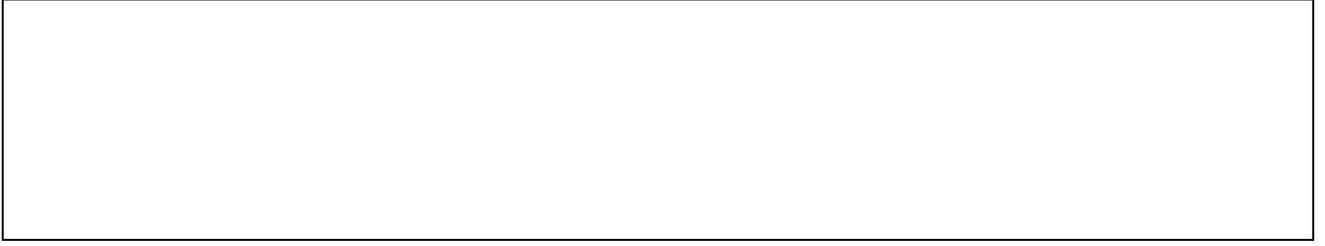
Tarsia in Curia, Antonino, *La verità sulle "Quattro Giornate" di Napoli*, Napoli, Genovese, 1950 – Edizioni Scientifiche Italiane, 1993.

Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11 Relazioni allegate a DS-b. 2133- fasc. Italia meridionale Campania
Ministero Difesa, Onorcaduti, Banca dati
ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania"
Elenco dei caduti a Napoli stilato dalla prof.ssa Gabriella Gribaudo sulla base della documentazione dell'anagrafe cittadina

Sitografia e multimedia:

Altro:



V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)